



COMUNE di FROSSASCO

Città Metropolitana di Torino
Via Sergio De Vitis n.10 - C.A.P 10060
TEL (0121) 35.21.04 – FAX (0121) 35.20.10 – email segreteria@comunefrossasco.it

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS.165/2001 E S.M.I. PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – AREA
PROFESSIONALE DEGLI ISTRUTTORI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto l'articolo 30 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 s.m.i., che disciplina il passaggio diretto di personale fra amministrazioni diverse;

Vista e richiamata integralmente la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28.07.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto al secondo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) ed in particolare della sua sezione 3 “*Organizzazione e Capitale Umano*”, relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, a seguito di presentazione di dimissioni da parte di un dipendente di ruolo;

Vista la determinazione del Responsabile dell'area amministrativa n. 216 del 25.08.2023, di approvazione dell'avviso di selezione mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore di vigilanza – Area professionale degli Istruttori - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare presso l'area vigilanza;

Dato atto di avere effettuato la comunicazione ex artt. 34 e 34 bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i., come da nota prot. 5433 del 31.07.2023;

Considerato che la Regione Piemonte ha comunicato, in data 04.08.2023, al Comune di Frossasco di aver accertato l'assenza di personale iscritto nelle apposite liste di personale da assegnare ed ha inviato tale comunicazione alla Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che alla data odierna risultano decorsi i 20 giorni previsti dall'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 9, lettera b), legge n. 56 del 2019, poi dall'art. 3, comma 3-quater, legge n. 79 del 2022, e nulla è pervenuto al protocollo dell'ente;

Preso atto dell'esito negativo della mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. 165/2001;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla pubblicazione dell'avviso di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001;

Dato atto che l'assunzione per mobilità volontaria è sempre subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis*, comma 3, del decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165;

Preso atto del vigente contratto collettivo nazionale del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 23.02.2001 e modificato in ultimo con deliberazione di giunta comunale n. 39 del 12.06.2023 avente ad oggetto “*esame ed approvazione delle modifiche al regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi – procedure di mobilità*”;

Visto lo Statuto Comunale;

Considerata la propria competenza nell'adozione del presente atto in forza del decreto sindacale n. 3 del 17.02.2023;

Visti:

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare, l'articolo 2, che disciplina la “*Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 15.09.2022 (G.U. serie generale n. 9 del 12.01.2023), recante le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali, ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001;

In esecuzione della propria determinazione n. 216 in data 25.08.2023 di approvazione del presente bando;

R E N D E N O T O

che è indetta una selezione mediante procedura di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (cessione di contratto), per la copertura di: n. 1 posto di ISTRUTTORE DI VIGILANZA – AREA PROFESSIONALE DEGLI ISTRUTTORI (ex Cat. c CCNL 31.03.1999 comparto Regioni ed Autonomie Locali) – a tempo pieno ed indeterminato (pari a 36 ore settimanali), da assegnarsi all'area vigilanza: servizio di polizia municipale e polizia amministrativa, con profilo professionale di “Istruttore di vigilanza” o assimilabile, con decorrenza prevista dal 01.11.2023 o altra data concordata con l'ente di appartenenza, purché compatibile con le esigenze organizzative del Comune di Frossasco.

ART. 1

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla procedura di mobilità è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente pubblico a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nell'area professionale degli istruttori (ex cat. C, a prescindere dalla posizione economica acquisita) e nel profilo professionale di “*Istruttore di vigilanza*” od analogo, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello del posto da ricoprire, con orario di lavoro full time;
- aver concluso favorevolmente il periodo di prova nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza o altra precedente pubblica Amministrazione;
- essere in possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7/03/1986 n. 65, e precisamente:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma; con riferimento a tale requisito si specifica che coloro che sono stati ammessi a prestare servizio come obiettori di coscienza devono

aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, mediante presentazione di apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile così come previsto dall'art. 636 d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “*codice dell'ordinamento militare*”;

- aver superato il corso di qualificazione per l'ammissione in ruolo previsto dall'art. 13 della L.R. Piemonte 30/11/87, n. 58 s.m.i. o analogo percorso formativo che consenta l'impiego del dipendente in tutte le funzioni ricomprese nella legge n. 65 del 07/03/86 “*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*”;

- non aver riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura (rimprovero scritto) nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura;

- non aver procedimenti disciplinari in corso;

- essere in possesso dell'incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di “*istruttore di vigilanza*” ed assenza di difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, in particolare possedere:

- acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore.

Laddove il requisito di acutezza visiva sia raggiunto con correzione, deve comunque sussistere un visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10 con almeno 2/10 nell'occhio peggiore;

- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;

- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, con percezione voce conversazione a non meno di 8 metri, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore;

- assenza di condizioni patologiche o menomazioni, che impediscano, limitino o possano limitare in tutto o in parte la guida di veicoli, il servizio appiedato o di rappresentanza.

L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi. I candidati non dovranno trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/99 e s.m.i. (art. 3, comma 4, della legge 68/99).

L'amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva il soggetto individuato quale idoneo alla mobilità, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale. Il giudizio medico positivo ex art. 41, comma 6, lett. a) del d.lgs. 81/2008 in considerazione dell'infungibilità delle mansioni svolte dal personale di vigilanza avente funzioni di polizia locale, giudiziaria, amministrativa, con possibilità di porto d'armi nel corso del servizio è indispensabile ai fini del trasferimento;

- essere in possesso della patente di guida di categoria “B” o superiore;

La carenza dei requisiti di cui sopra comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso sia all'atto della sottoscrizione della cessione del contratto di lavoro.

ART. 2

COMPETENZE PROFESSIONALI

Nel sistema di classificazione del personale il profilo professionale di “*istruttore di vigilanza*” è iscritto all'area professionale degli “*istruttori*” in linea alle indicazioni di cui agli allegati A) e B) al vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi reperibile all'interno del sito internet istituzionale dell'ente.

Le attività ascrivibili al profilo professionale dell’“*istruttore di vigilanza*” hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

L'istruttore di vigilanza è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione nell'ambito del settore nel quale opera.

Nell'ambito delle proprie competenze svolge, altresì, le mansioni di carattere amministrativo della qualifica di istruttore amministrativo di cui ai sopra indicati allegati al regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ai quali si rinvia.

L'istruttore di vigilanza svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive nelle materie della polizia locale, della sicurezza pubblica e del codice della strada, commercio, agricoltura, sia in campo amministrativo che contabile, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, elaborazioni e le analisi dei dati necessari all'istruttoria o ai prodotti realizzati dalla struttura. Nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile del servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- svolge servizi di informazione all'utenza, sia esterna, sia interna.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore di vigilanza può avere la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria e/o di Agente di Pubblica Sicurezza, può ricoprire a titolo esemplificativo i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppo di lavoro, responsabile delle pubblicazioni nell'albo pretorio informatico e in Amministrazione Trasparente. Le relazioni interne possono avere natura negoziale e con soggetti anche appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Per poter partecipare alla selezione occorre essere in possesso di competenze professionali specifiche per il profilo professionale indicato nel presente avviso ascrivibili alla specificata area contrattuale.

In particolare, sono richieste le capacità tecniche e operative afferenti a:

- Vigilanza stradale (rilevazione incidenti, infortunistica, rapporti informativi, disciplina del traffico, controllo sui veicoli in sosta, perlustrazione strade, controllo cantieri stradali, segnaletica e impianti, rilascio permessi temporanei) e relativi procedimenti sanzionatori;
- Vigilanza sull'ordine pubblico (sicurezza sul territorio, vigilanza e controllo durante lo svolgimento di eventi e manifestazioni);
- Attività di Polizia edilizia, tutela dell'ambiente e del territorio (prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio, vigilanza sull'applicazione delle norme a tutela dell'ambiente e della salute, controllo e tutela degli animali);
- Attività di Polizia commerciale (controlli su esercizi commerciali in area privata e pubblici esercizi, controlli del commercio su area pubblica, prevenzione e repressione del commercio abusivo);
- Attività di Polizia giudiziaria;
- Trattamenti Sanitari Obbligatorii;
- Attività di protezione civile;
- Attività di informazione e comunicazione con il cittadino;
- Collaborazione con le altre forze di Polizia del territorio;
- Sicurezza, controllo e presidio delle strutture a servizio degli utenti delle istituzioni scolastiche;
- Applicazione della normativa in materia di gestione documentale, protezione dei dati personali, anticorruzione, trasparenza, fiscale e contabile per i procedimenti a carattere routinario;
- Lingua straniera;
- Utilizzo mezzi e strumentazione in dotazione;
- Utilizzo metodi di classificazione e archiviazione pratiche;
- Utilizzo sistema informativo per la protocollazione, l'archiviazione e la gestione della documentazione;
- Utilizzo applicativi per la gestione degli atti amministrativi e della contabilità dell'Ente, Sistema di posta elettronica e Intranet, comuni software videoscrittura, fogli di calcolo.

ART. 3**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito, numero telefonico e indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico;
2. il/i titolo/i di studio posseduto/i conseguito/i in Istituti statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, indicando le informazioni essenziali relative al titolo di studio dichiarato posseduto quali: tipologia del titolo di studio, denominazione istituto scolastico rilasciante il titolo, anno di conseguimento del titolo, votazione conseguita;
3. di essere dipendente pubblico a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nell'area degli istruttori (ex cat. C, a prescindere dalla posizione economica acquisita) e nel profilo professionale di "*Istruttore di vigilanza*" od analogo, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello del posto da ricoprire, con orario di lavoro full time, indicando la decorrenza del rapporto di impiego in corso;
4. la denominazione della pubblica amministrazione di provenienza ed il periodo ovvero i periodi di impiego con inquadramento nell'area degli istruttori (ex cat. C, a prescindere dalla posizione economica acquisita) e nel profilo professionale di "*Istruttore di vigilanza*" od analogo, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello del posto da ricoprire, prestati in tale Amministrazione o in eventuali altre precedenti Amministrazioni pubbliche;
5. di aver concluso favorevolmente il periodo di prova nel profilo di attuale inquadramento presso l'attuale Amministrazione di appartenenza o eventuale altra precedente Pubblica Amministrazione;
6. di essere in possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7/03/1986 n. 65, e precisamente:
 - a) di possedere il godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
7. di non avere in corso procedimenti penali, nè procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
8. di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma. Coloro che sono stati ammessi a prestare servizio come obiettori di coscienza devono dichiarare di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, mediante presentazione di apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile così come previsto dall'art. 636 d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "*codice dell'ordinamento militare*";
9. di aver superato il corso di qualificazione per l'ammissione in ruolo previsto dall'art. 13 della L.R. Piemonte 30/11/87, n. 58 s.m.i. o analogo percorso formativo che consenta l'impiego del dipendente in tutte le funzioni ricomprese nella legge n. 65 del 07/03/86 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
10. di non aver riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura (rimprovero scritto) nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura;
11. non aver procedimenti disciplinari in corso;
12. di possedere l'incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale di "*istruttore di vigilanza*" ed assenza di difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, in particolare di possedere:

- acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore. Laddove il requisito di acutezza visiva sia raggiunto con correzione, deve comunque sussistere un visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10 con almeno 2/10 nell'occhio peggiore;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, con percezione voce conversazione a non meno di 8 metri, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore;
- assenza di condizioni patologiche o menomazioni, che impediscano, limitino o possano limitare in tutto o in parte la guida di veicoli, il servizio appiedato o di rappresentanza.

L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi. I candidati non dovranno trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/99 e s.m.i. (art. 3, comma 4, della legge 68/99).

L'amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva il soggetto individuato quale idoneo alla mobilità, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale. Il giudizio medico positivo ex art. 41, comma 6, lett. a) del d.lgs. 81/2008 in considerazione dell'infungibilità delle mansioni svolte dal personale di vigilanza avente funzioni di polizia locale, giudiziaria, amministrativa, con possibilità di porto d'armi nel corso del servizio è indispensabile ai fini del trasferimento;

13. di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore;

14. di essere informato che il Comune di Frossasco tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla presente procedura selettiva, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura selettiva nonché per istruire il successivo procedimento ed adottare il provvedimento finale.

I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche.

Il trattamento dei dati avviene per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, nonché in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso del Comune di Frossasco, nei limiti in cui ciò si renda necessario.

I dati personali saranno diffusi, limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.

La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi. Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, sono reperibili sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'URL: https://privacy.nelcomune.it/comunefrossasco.it/informativa_comune_dipendenti#content;

15. il possesso del nullaosta alla mobilità dell'ente di appartenenza ovvero, in caso di sua mancanza o mancata allegazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, l'assunzione dell'impegno a richiedere alla propria amministrazione di appartenenza il rilascio del nullaosta a seguito dell'eventuale riconoscimento dell'idoneità alla mobilità nei tempi indicati dal Comune di Frossasco;

16. di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando e tutte le condizioni di ammissione alla procedura selettiva.

Per permettere alla commissione di procedere all'eventuale attribuzione del punteggio correlato al curriculum il/la candidato/a è tenuto ad inserire i dati ritenuti utili a tale fine utilizzando le funzionalità della procedura telematica di presentazione della domanda di partecipazione alla

selezione ovvero compilando a mero titolo esemplificativo i campi relativi: all'indicazione di altre esperienze lavorative, articoli e pubblicazioni, attività di docenza presso Pubblica Amministrazione, ulteriori dichiarazioni etc.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli di studio posseduti e della durata dei periodi di impiego presso la Pubblica Amministrazione con inquadramento nell'area degli istruttori (ex cat. C, a prescindere dalla posizione economica acquisita) e nel profilo professionale di "*Istruttore di vigilanza*" od analogo, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quello del posto da ricoprire ovvero la mancanza di indicazioni valutabili ai fini del curriculum **non permetterà la valutazione di tali aspetti.**

ART.4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata unicamente in via telematica tramite il "Portale unico del reclutamento", al link www.InPA.gov.it, (d'ora in poi anche "il portale") entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul citato Portale, pena esclusione dalla selezione, accessibile a mezzo di SPID/CIE/CNS/eIDAS.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dal Comune di Frossasco, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di presentazione della domanda di cui sopra è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento in questione.

In caso di malfunzionamento l'amministrazione pubblica sul proprio sito internet istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'interessato/a dovrà compilare la domanda di partecipazione alla selezione completandola con tutte le generalità anagrafiche ivi richieste ed il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000. Per la partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato/a o di altro domicilio digitale al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione e registrarsi nel portale unico del reclutamento attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il nullaosta alla mobilità dell'Amministrazione di appartenenza è obbligatorio, oltre che per gli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, anche per le posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente, per il personale assunto da meno di tre anni, nonché qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente a quella del richiedente negli enti diversi dagli enti locali ovvero negli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato superiore a 100.

Il/la candidato/a può modificare o integrare la propria domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata. In caso di modifica o integrazione della domanda di candidatura l'amministrazione comunale prenderà in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le candidature compilate ed "inviata" nella procedura online. Le candidature compilate solo parzialmente e non "inviata" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

Decorso il termine per l'iscrizione alla selezione il portale non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non verranno comunque prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo PEC o altro domicilio digitale del/della candidato/a.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R.445/2000, in qualsiasi momento, ogni qual volta ritenuto opportuno nel corso del procedimento, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni citate, rese dai/dalle candidati/e. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni penali previste dalle vigenti leggi in materia.

Non saranno presi in considerazione le domande, i documenti ed i titoli presentati successivamente al termine per la presentazione delle domande.

Ai fini della presente procedura, non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso del Comune di Frossasco. Pertanto, coloro che abbiano già inoltrato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità ed i tempi sopra indicati.

ART. 5 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione giunte entro il termine previsto dal presente avviso saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

L'esclusione dalla procedura di mobilità viene disposta dal Responsabile dell'area amministrativa quando:

- 1) in base alle dichiarazioni contenute nella domanda, non risulti in capo al/alla candidato/a il possesso di tutti i requisiti per l'ammissione prescritti dall'avviso;
- 2) le domande pervengano oltre il termine indicato dall'avviso;

L'ammissione dei candidati al colloquio conoscitivo/selettivo verrà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Frossasco.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

In caso di assenza di comunicazione di ammissione tutti i candidati devono ritenersi ammessi al colloquio tecnico attitudinale.

Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.

ART. 6 CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONI AI/ALLE CANDIDATI/E

I colloqui conoscitivi/selettivi si terranno presso il Comune di Frossasco, in Via S. Dè Vitis, n. 10 **il giorno 04 ottobre 2023 alle ore 14,00.**

La presente indicazione vale come avviso di convocazione, senza necessità di comunicazione ulteriore per i/le candidati/e partecipanti alla selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare eventuali modifiche di orario e data dei colloqui. Le eventuali variazioni saranno pubblicate sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento e, eventualmente comunicate ai singoli candidati.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di un/a solo/a candidato/a ammesso/a.

I/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi al colloquio muniti di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione al colloquio conoscitivo/selettivo senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente avviso in relazione al colloquio conoscitivo/selettivo a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente avviso in relazione al colloquio conoscitivo/selettivo a causa dello stato di gravidanza possono richiedere lo spostamento della data del colloquio, previa presentazione di certificazione medica, dando all'amministrazione comunale preventiva comunicazione rispetto alla data ed ora stabiliti per il colloquio conoscitivo/selettivo alla PEC: comune.frossasco.to@legalmail.it. La comunicazione in questione dovrà pervenire prima dell'ora di inizio prevista per il colloquio.

Per le candidate che, a causa dell'allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente avviso in relazione al colloquio conoscitivo/selettivo l'amministrazione mette a disposizione una sala riservata ove allattare l'infante nella fase di eventuale attesa del colloquio conoscitivo/selettivo.

L'assenza della candidata al colloquio, al di fuori della preventiva comunicazione di impossibilità di presenza connessa a causa di gravidanza preventivamente comunicata rispetto alla data e ora stabilita per la tenuta del colloquio medesimo, sarà ritenuta, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

L'assenza del candidato al colloquio sarà ritenuta, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

ART. 7

COMMISSIONE SELEZIONATRICE

L'istruttoria delle domande di mobilità relativamente alla verifica della dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti nell'avviso è svolta dal responsabile dell'area amministrativa. La valutazione dei requisiti soggettivi del candidato, anche tramite colloquio conoscitivo/selettivo, è svolta dalla commissione per la valutazione dell'idoneità alla mobilità nominata dal responsabile dell'area amministrativa in linea a quanto previsto all'art. 45, commi 1,2,3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. La verbalizzazione delle attività della commissione di cui al presente comma è demandata ad un componente della stessa commissione.

A ciascun commissario sono attribuiti:

- a) 3 punti per la valutazione dei titoli di studio;
- b) 7 punti per la valutazione del curriculum;
- c) 20 punti per la valutazione del colloquio conoscitivo/selettivo.

Le votazioni della Commissione avvengono in maniera palese.

Nella valutazione dei singoli aspetti indicati ai punti a/b/c del precedente paragrafo, per determinare il punteggio da attribuire a ciascun candidato, si procede suddividendo la somma dei voti espressi da tutti i commissari, nell'ambito del punteggio loro attribuito in conformità ai predetti punti a/b/c del precedente paragrafo, per il numero dei commissari stessi.

Il giudizio di idoneità, corredato dal relativo punteggio attribuito, costituisce per l'ente parere favorevole al trasferimento per mobilità.

L'Amministrazione non è comunque obbligata a concludere il procedimento con l'assunzione.

ART. 9

CRITERI DI SELEZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La valutazione dei/delle candidati/e sarà effettuata tramite esame delle domande, dei titoli e dei curricula, oltre ad un colloquio conoscitivo/selettivo di idoneità, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o attitudini possedute dai/dalle candidati/e in relazione al posto da ricoprire.

I titoli, il curriculum ed il colloquio conoscitivo/selettivo saranno valutati attribuendo un massimo di 30 punti, così suddivisi:

- a) titoli di studio: max. 3 punti;
- b) curriculum: max. 7 punti;
- c) colloquio conoscitivo/selettivo: max. 20 punti.

In particolare, la valutazione del *curriculum* e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, del possesso di conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e della competenza in relazione alla effettiva posizione da coprire.

I complessivi **3 punti** per la **valutazione dei titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) al titolo di studio, abilitante all'accesso al profilo professionale di "*istruttore di vigilanza*" o analogo acquisito con lode: **1 punto**;
- b) per il possesso di uno o più titoli di studio universitario superiore/i al titolo di studio necessario per l'accesso al profilo professionale: **2 punti**;
- c) per ogni titolo di studio post-universitario, inerente al profilo professionale da ricoprire (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: **1 punto**.

I punti per la **valutazione del curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle del profilo professionale da ricoprire, come appreso specificato nel massimo di **7 punti**, così suddivisi:

- a) rispetto al servizio lavorativo svolto sino ad un massimo di **6 punti**:
- valutazione del servizio, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:
per ogni semestre: 0,75 punti.

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

- incarichi di direzione in enti senza la dirigenza o di posizione organizzativa/elevata qualificazione: maggiorazione di 1,50 per ogni semestre;
- b) rispetto agli altri elementi del curriculum formativo e professionale, che non abbiano già dato luogo all'attribuzione di punteggio, sino ad un **massimo di 1 punto**: l'attribuzione del punteggio viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal/dalla candidato/a nella domanda di partecipazione, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo/a stesso/a svolte e che, per le loro connessioni, possono evidenziare l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo messo a selezione considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate ed eventuali encomi. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui alla presente selezione.

La commissione, a seguito della valutazione dei titoli e del curriculum, procederà al colloquio conoscitivo/selettivo che verterà sulle materie attinenti al profilo professionale da ricoprire tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica;
- conoscenza delle procedure relative all'esecuzione del compito lavorativo richiesto;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta,
- grado di motivazione al trasferimento del candidato.

Il punteggio massimo attribuibile a seguito del colloquio è di **massimo di 20 punti**.

La procedura di mobilità si considera superata ove il concorrente abbia conseguito il giudizio finale di idoneità con una votazione complessiva di almeno 21/30.

L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del/della candidato/a selezionato/a che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo all'esito della valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio, come innanzi disciplinato.

ART. 9 GRADUATORIA

Considerato che per la valutazione dei partecipanti sono disponibili complessivamente 30 punti, risulterà idoneo/a al primo posto della graduatoria il/la candidato/a che otterrà il più alto punteggio sempre che abbia ottenuto una votazione complessiva di almeno 21/30.

La graduatoria, approvata con determinazione del responsabile dell'area amministrativa, sarà resa nota ai/alle candidati/e sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul portale unico del reclutamento.

La pubblicazione della graduatoria sull'albo pretorio dell'ente avrà valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio può essere disposta solo previo assenso dell'Ente di provenienza e fatto salvo il rispetto delle norme finanziarie in materia di assunzione vigenti al momento dell'assunzione stessa. Ove la selezione abbia esito positivo, il trasferimento del/della dipendente è comunque subordinato ai sensi di legge al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza di un documento che contenga l'assenso incondizionato al trasferimento presso il Comune di Frossasco (c.d. nulla osta), qualora non presentato unitamente alla domanda. Tale documento dovrà essere trasmesso entro un termine temporale che consenta l'assunzione entro le date indicate nel presente avviso e, comunque, entro un termine compatibile con le esigenze organizzative del Comune di Frossasco.

L'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio, sottoporrà il/la candidato/a individuato/a ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico competente, di cui al D. lgs. n. 81/2008. Il giudizio medico positivo ex art. 41, comma 6, lett. a) del d.lgs. 81/2008 in considerazione dell'infungibilità delle mansioni svolte dal personale di vigilanza avente funzioni di polizia locale, giudiziaria, amministrativa, con possibilità di porto d'armi nel corso del servizio è indispensabile ai fini del trasferimento. L'assenza del predetto giudizio medico positivo costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione per mobilità.

L'amministrazione comunale in caso di rinuncia da parte del/della candidato/a individuato/a ovvero in caso di mancanza della concessione del nullaosta da parte dell'Amministrazione cedente, ove necessario per legge, decorsi 30 giorni dalla richiesta si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Una volta concluso l'iter, l'Amministrazione comunale provvederà a stipulare con l'Ente di appartenenza l'atto di "Cessione di contratto di lavoro subordinato".

Alla cessione del contratto di lavoro si potrà procedere anche nel caso di unico/a candidato/a purché utilmente collocato/a in graduatoria.

Il/la dipendente assunto/a mantiene il trattamento relativo alla posizione economica già acquisita presso l'Ente di provenienza.

Il/la dipendente per il/la quale sarà disposto il trasferimento presso il Comune di Frossasco, a seguito della presente procedura, non potrà presentare richiesta di mobilità esterna prima di cinque anni decorrenti dalla data dell'assunzione in servizio.

ART. 11 TRATTAMENTO ECONOMICO

La struttura della retribuzione si compone di trattamento fondamentale e trattamento accessorio ed è regolamentata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore e dalle successive modificazioni.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 2-quinquies del D.Lgs. 165/2001, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al/alla dipendente trasferito/a per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione. In base al vigente CCNL (CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021), la retribuzione mensile lorda per il personale dell'area professionale degli Istruttori, con profilo di "istruttore di vigilanza" a tempo pieno è la seguente:

Retribuzione tabellare	€ 1.782,74 per 13 mensilità
Indennità di comparto	€ 45,80 per 12 mensilità
Indennità art. 37, c. 1, lett. b), secondo periodo, CCNL 6.7.1995 aggiornata dall'art. 16 del CCNL 22.01.2004, con decorrenza dal 01.01.2003 e dall'art. 99 CCNL 16.11.2022 con decorrenza del nuovo inquadramento di cui all'art. 13, comma 1 del CCNL 16.11.2022.	€ 109,24 per 12 mensilità

L'indennità di vacanza contrattuale e l'eventuale differenziale stipendiale saranno riconosciute in base alla posizione economica ricoperta. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le disposizioni di legge.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è effettuato - anche mediante strumenti informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato/a - dal personale dell'Ente ed è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura di mobilità ed all'eventuale successivo procedimento di assunzione e di gestione del rapporto di lavoro. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento. Le medesime informazioni possono essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla presente selezione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione del/della candidato/a. L'interessato/a può esercitare il diritto di accesso ai dati che lo/a riguardano nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Frossasco. Il DPO individuato dall'ente è l'Avv. Ramello Massimo, contattabile ai seguenti recapiti: telefono DPO: 0131.1826681 E-mail DPO: comune.frossasco@gdpr.nelcomune.it PEC DPO: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

L'informativa informativa generale sul trattamento dei dati personali effettuato dall'ente ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è reperibile all'URL <https://privacy.nelcomune.it/comunefrossasco.it>.

Relativamente all'utilizzo del portale InPa, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal decreto-legge 16.06.2023, n. 82, *“La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.”*

ART. 13

NORME DI SALVAGUARDIA

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., il Comune di Frossasco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento del responsabile dell'area amministrativa prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa nei confronti della stessa.

Si precisa che la partecipazione alla presente procedura ed il superamento della verifica di idoneità non costituiscono diritto al trasferimento. L'Amministrazione non è obbligata a concludere il procedimento con l'assunzione.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto qualora dall'esito dei colloqui non emergano candidati/e in possesso della professionalità e della preparazione necessarie, oppure sopravvengano circostanze ostative al prosieguo della procedura in argomento, in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze o valutazioni lo rendessero opportuno, anche in presenza di graduatoria non esaurita.

Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca/sospensione del presente avviso di selezione o di non assunzione del/la candidato/a primo classificato, la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità di assunzione o della spesa di personale.

L'esclusione del/la candidato/a dalla procedura di mobilità per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero in ogni altro caso di esclusione previsto in forza di legge in materia di pubblico impiego o di regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del responsabile dell'area amministrativa.

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il responsabile del procedimento è il segretario comunale responsabile dell'Area amministrativa dott. Abbate Maurizio.

Art. 14

ALTRE DISPOSIZIONI

Il presente Avviso sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul:

- all'Albo Pretorio online del Comune di Frossasco.
- Portale unico del reclutamento reperibile all'URL: www.inpa.gov.it;

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Ragioneria del Comune di Frossasco, Tel. 0121.352104 int. 4 – e-mail: ufficio.finanziario@comunefrossasco.it.

Frossasco, 25/08/2023

Il responsabile dell'area amministrativa
Il segretario comunale
F.to Dott. Maurizio Abbate